



Il Presidente
della Giunta Regionale

DECRETO N. : 23

RICHIAMATO il D.P.G.R. 21 aprile 2017, n. 23, con il quale si è disposto:

- la proroga del commissariamento del Consorzio di Bonifica Centro fino all'esito del ricorso di cui sopra e di stabilire che, in caso di reelezione della domanda dei ricorrenti, il Commissariamento proseguisse fino all'insediamento dei nuovi organi elettivi;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, l'Avv. **[REDACTED]** quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro, in subentro al precedente Commissario Regionale **[REDACTED]**, fino all'esito del ricorso richiamato in premessa e di stabilire che, in caso di reelezione della domanda dei ricorrenti, il predetto incarico proseguisse fino all'insediamento dei nuovi organi elettivi;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che "Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili";
- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che "Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici";
- l'art. 20, comma 3, secondo cui "Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge";
- l'art. 20, comma 4, secondo cui "I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali";
- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che "I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati";

RICHIAMATI:

- l'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che "Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale";

- l'art. 20, comma 11, della medesima L.R. n. 45/2019, secondo cui "Ai Commissari di cui al comma 2 con qualifica di dirigente si applica la disposizione di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)".

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto che al dott. Costanzi, Direttore del Consiglio Regionale, sia affidato l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1744 del 6.2.2020, con la quale il Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, Ufficio giuridico ed economico del personale del Consiglio Regionale, ha autorizzato il dott. Paolo Costanzi allo svolgimento dell'incarico in parola;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Centro;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica Centro provvederà alla corresponsione dei compensi come sopra previsti dalla Legge Regionale n. 45/2019 direttamente al Consiglio Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;

RICHIAMATA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale", resa dal dott. Paolo Costanzi mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 7.2.2020, prot. n. 36114;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del dott. Paolo Costanzi, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare il [redacted] quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro, con sede in Via Gizio, 36 – 66100 Chieti Scalo (CH) con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorzio in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

1) di nominare [redacted] Commissario regionale del Consorzio di Bonifica

Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Via Gizio, 36 – 66100 Chieti Scalo (CH), con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

- 2) di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Centro, il quale provvederà alla corresponsione di detto compenso direttamente al Consiglio Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;
- 3) di notificare copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Commissario regionale nominato nonché al Consorzio di Bonifica Centro;
- 4) di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

ROMA, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO



L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA
Emanuele IMPROVVISATO



IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARSILO

